

Avv. Andrea Manca
38122 Trento – Via Grazioli, 63
tel. 0461.304160 - fax 0461.041585
e – mail andrea.manca@avvocatomanca.it
PEC: andrea.manca@pectrentoavvocati.it
c.f. MNC NDR 75P27 G337U

AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

ex art. 41 comma 4 e art. 49 comma 3 c.p.a.

in esecuzione dell'ordinanza n. 1210/2026 del TAR Lazio Roma

Il presente Avviso, in esecuzione all'ordinanza n. 1210/2026 del TAR Lazio Roma, riporta di seguito le informazioni richieste dal provvedimento utilizzando la medesima numerazione da i) a vi).

- i) ***AUTORITA' GIUDIZIARIA INNANZI ALLA QUALE SI PROCEDE E NUMERO DI REGISTRO GENERALE DEL RICORSO:***

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO - SEDE DI ROMA – SEZ. II QUATER – N.R.G. 1790/2026;

- ii) ***DENOMINAZIONE DELLA RICORRENTE E INDICAZIONE DELLE PARTI INTIMATE:***

Ricorrente: **CATINACCIO BUFFAURE S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT**, C.F. e P.IVA 02816590224, pec spa@pec.catinacciobuffaure.it, con sede legale in (38036) San Giovanni di Fassa/Sen Jan (TN), Strada de Col de Mé, 10, Vigo di Fassa;

Amministrazione resistente: **MINISTERO DEL TURISMO**, C.F. 96480590585, in persona del Ministro *pro tempore*, con sede in Roma, Via di Villa Ada, n.55, pec segretariatogenerale@pec.ministeroturismo.gov.it

Controinteressate a cui è stato notificato il ricorso: **LIMONE IMPIANTI FUNIVIARI E TURISTICI S.P.A.**, C.F. e P.IVA 02708720046, con sede in Limone Piemonte (CN), Via Roma n.7/C. pec liftspa@legalmail.it, in persona del legale rappresentante *pro tempore* e **IL KABERLABA S.R.L.**, C.F. e P.IVA 04436710240, con sede in Asiago (VI) Via Orthal 1, pec ilkaberlabasrl@legalmail.it, in persona del legale rappresentante *pro tempore*;

iii) ***ESTREMI DEI PROVVEDIMENTI IMPUGNATI:***

in parte qua, con riferimento alla domanda alla domanda di contributo presentata da Funivie Buffaure s.p.a.:

- 1) Decreto di concessione e impegno a valere sul fondo istituito dall'articolo 1, comma 592, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dell'attrattività turistica e all'incentivazione dei flussi turistici nei luoghi montani e nei comprensori sciistici, mediante la realizzazione di interventi di ristrutturazione, ammodernamento e manutenzione degli impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale del Ministero del Turismo, Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo prot.n. REG_GEN – 267769 del 27.11.2025 a firma del Direttore Generale dott. Federico Amedeo Lasco;
- 2) graduatoria pubblicata a seguito del sorteggio del 18.11.2025 di cui alla nota prot.n. REG_GEN – 264763 del 20.11.2025 a firma del Direttore Generale dott. Federico Amedeo Lasco, relativa all'Avviso pubblico impianti di risalita anno 2024 a valere sul Fondo istituito dall'articolo 1, comma 592, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dell'attrattività turistica e all'incentivazione dei flussi turistici nei luoghi montani e nei comprensori sciistici, mediante la realizzazione di interventi di ristrutturazione, ammodernamento e manutenzione degli impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale;
- 3) nota del RUP prot. n. 258768/25, richiamata nel Decreto sub doc n.1, con la quale è stata trasmessa alla Direzione Generale competente la graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento, suddivisi tra area Alpi e area Appennini, non conosciuta;
- 4) risultanze della Commissione di valutazione istituita ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso 2024, richiamate nel Decreto sub.1, non conosciute;
- 5) successivi atti del RUP, richiamati nel Decreto sub 1, non conosciuti;
- 6) verbali, delle schede di valutazione e della relazione finale della Commissione di valutazione, non conosciuti;
- 7) ogni atto o provvedimento propedeutico, consequenziale o comunque connesso ai precedenti, tra i quali, per quanto occorrer possa:

- a. l'Avviso pubblico prot. n. 15791/24 del 03.06.2024;
- b. la precedente graduatoria approvata con nota prot.n. REG_GEN – 264380 del 19.11.2025 a firma del Direttore Generale dott. Federico Amedeo Lasco;
- c. la convocazione della sessione pubblica di sorteggio per la definizione dell'ordine di priorità tra le domande con pari punteggio di cui alla nota prot.n. 262568/25 del 14.11.2025;
- d. il provvedimento di nomina della Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso, non conosciuto.

iv) **SI INDICA CHE DEVONO INTENDERSI QUALI CONTROINTERESSATI I SOGGETTI INDIVIDUATI NELL'ALLEGATO 1 AL DECRETO IMPUGNATO** (Decreto di concessione e impegno a valere sul fondo istituito dall'articolo 1, comma 592, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dell'attrattività turistica e all'incentivazione dei flussi turistici nei luoghi montani e nei comprensori sciistici, mediante la realizzazione di interventi di ristrutturazione, ammodernamento e manutenzione degli impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale del Ministero del Turismo, Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo prot.n. REG_GEN – 267769 del 27.11.2025 a firma del Direttore Generale dott. Federico Amedeo Lasco), **INDICATI QUALI "SOGGETTI A CUI E' CONCESSO IL CONTRIBUTO", COLLOCATISI NELLA GRADUATORIA DELLE ISTANZE AMMESSE A FINANZIAMENTO PER IL SETTORE ALPI DALLA TERZA POSIZIONE FINO ALL'ULTIMA UTILE;**

v) **SINTESI DEI MOTIVI DI IMPUGNAZIONE E DELLE DOMANDE FORMULATE:**

Sintesi dei motivi di impugnazione:

La ricorrente ha chiesto l'annullamento in parte qua dei provvedimenti impugnati sulla base del seguente motivo di ricorso: Violazione e falsa applicazione dell'art. 13 dell'Avviso pubblico Impianti di Risalita 2024 prot. n. 15791/24 – Violazione dei principi di buon andamento, ragionevolezza e logicità – Eccesso di potere per travisamento, errore di fatto e difetto di istruttoria.

Il Ministero del Turismo ha erroneamente applicato l'art. 13 dell'Avviso. I criteri A e B ivi previsti ("Indice sostenibilità economico finanziaria del programma di investimento" e "Cantierabilità") avevano natura tabellare e non richiedevano una valutazione di tipo discrezionale da parte della Commissione, ma la mera applicazione del meccanismo previsto dall'Avviso. Malgrado ciò, alla domanda presentata da Funivie Buffaure s.p.a. sono stati assegnati solo 60 punti, anziché gli 80 punti che le spettavano in virtù della presenza della delibera bancaria (20 punti), di un DSCR superiore a 1 (30 punti) e del progetto esecutivo (30 punti).

Domande formulate:

in via istruttoria, ordinare all'Amministrazione resistente ai sensi dell'art. 63 comma 2 c.p.a. e dell'art. 210 c.p.c., anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 46 comma 2 c.p.a., il deposito in giudizio di tutti gli atti che hanno dato luogo alla graduatoria impugnata e di tutta la documentazione utile alla definizione della presente vertenza con riferimento alla domanda presentata dalla Funivie Buffaure s.p.a., tra i quali gli atti indicati ai punti da 3) a 6) e 7.d) a pag.3 del ricorso;

in via cautelare, sospendere l'efficacia dei provvedimenti e degli atti impugnati e, nello specifico, ordinare all'Amministrazione resistente di sospendere la stipula dei disciplinari con i beneficiari dei contributi, la concessione e l'erogazione dei contributi stessi, l'eventuale scorrimento della graduatoria e ogni altra misura cautelare idonea ad evitare danni gravi e irreparabili durante il tempo necessario a giungere alla decisione sul ricorso;

nel merito, annullare i provvedimenti impugnati in quanto illegittimi, con condanna alla rifusione delle spese di giudizio.

vi) ***INDICAZIONE DEL NUMERO E DEL CONTENUTO DELL'ORDINANZA IN ESECUZIONE DELLA QUALE È PUBBLICATO IL PRESENTE AVVISO:***

Numero dell'Ordinanza: 1210/2026 del TAR Lazio Roma del 25.02.2026;

Contenuto dell'Ordinanza: Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio Sezione Seconda Quater ha accolto la

domanda cautelare proposta dalla ricorrente ai sensi dell'art. 55, comma 10 c.p.a.; per l'effetto, ha fissato per la discussione del ricorso nel merito l'udienza pubblica del 28.09.2026; ha altresì disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati non evocati in giudizio ai sensi dell'art. 49 comma 1 c.p.a. ai sensi, nei termini e secondo le modalità indicate in parte motiva, vale a dire con notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione sul sito web istituzionale del Ministero del presente Avviso, avendone ravvisato l'esigenza avuto riguardo al tenore delle censure veicolate con il gravame, a mezzo delle quali la ricorrente, che concorre per il settore "Alpi", rivendica un punteggio complessivo pari a 80 punti in applicazione dei criteri di valutazione previsti dall'avviso, che pertanto la collocherebbe in graduatoria in una posizione ricompresa tra il 3° e il 6° posto; spese al definitivo.

avv. Andrea Manca